

**Repubblica Italiana**



## **REGIONE SICILIANA**

### **GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 5 del 5 gennaio 2023.

“Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 593 – Decreto di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) del 30 maggio 2022– Individuazione del referente della *governance* delle azioni - Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 32 rubricato: “Unione di comuni”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie,



## **REGIONE SICILIANA**

### **GIUNTA REGIONALE**

denominato “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT), che è utilizzato per finanziare gli interventi ivi elencati;

VISTO l'articolo 1, comma 596, della citata legge n. 234/2021, con il quale il Fondo nazionale per la montagna di cui all'art. 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, confluiscono nel “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” di cui al richiamato comma 593;

VISTO il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 maggio 2022, pubblicato sul sito web del predetto Dipartimento in data 3 agosto 2022 e registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2022, di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), le cui risorse finanziarie sono destinate ad attività di competenza delle regioni e degli enti locali per l'anno 2022, con particolare riferimento a:

- a) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, anche attraverso la realizzazione delle *Green Community*;
- b) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, ivi compresi quelli idroelettrici;
- c) misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani;
- d) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno;
- e) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;
- f) interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione;
- g) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori;

**Repubblica Italiana**



## **REGIONE SICILIANA**

### **GIUNTA REGIONALE**

VISTA la nota prot. n. 1276 del 4 gennaio 2023 nella quale, con riferimento al predetto Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 maggio 2022, di riparto del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT), che prevede anche un cofinanziamento delle regioni, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, atteso il carattere di multidisciplinarietà e trasversalità delle azioni ivi riportate, propone di individuare il Dipartimento regionale delle autonomie locali, quale referente della *governance* di dette azioni, nonchè la costituzione di un Nucleo di valutazione interdipartimentale che sarà costituito dai dirigenti dei rami dell'Amministrazione regionale interessati, per la valutazione dei progetti che saranno presentati dai Comuni montani e/o dalle loro Unioni a seguito della pubblicazione di un avviso;

CONSIDERATO che, nella citata nota assessoriale n. 1276/2023, si rappresenta, altresì, che il predetto Nucleo di valutazione, coordinato dal Dirigente generale del Dipartimento regionale delle autonomie locali, avrà il compito di proporre all'Organo di Governo, per la successiva approvazione, la proposta relativa alle modalità di impiego delle risorse del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”, nonché il piano finanziario e il cronoprogramma degli interventi da realizzare;

RITENUTO di apprezzare la proposta sopra specificata;

SU proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica,

### **D E L I B E R A**

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare la proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, prot. n. 1276 del 4 gennaio 2023, costituente allegato alla presente deliberazione, concernente l'individuazione del Dipartimento regionale delle autonomie locali, quale referente della *governance* delle azioni di cui al Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 maggio 2022, di riparto del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT), nonchè la costituzione di un Nucleo di valutazione interdipartimentale

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

che sarà costituito dai dirigenti dei rami dell'Amministrazione regionale interessati, per la valutazione dei progetti che saranno presentati dai Comuni montani e/o dalle loro Unioni a seguito della pubblicazione di un avviso.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

SCHIFANI

MTC



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE  
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
L'ASSESSORE

Prot. n. 1226

del 04 GEN 2023

**OGGETTO: Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT). Legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1 . Individuazione della governance.**

Alla Segreteria della Giunta regionale

e, p. c. All'On.le Presidente della Regione

Con la legge di stabilità dello Stato n. 234 del 30 dicembre 2021, il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, confluiscono nel Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT).

Il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è utilizzato per finanziare:

- a) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, anche attraverso la realizzazione delle Green Community;
- b) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, ivi compresi quelli idroelettrici;
- c) misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani;
- d) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità ed allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno;
- e) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;
- f) interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione;
- g) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori.

Il nuovo Fondo (FOSMIT), rispetto al precedente Fondo Nazionale per la Montagna, presenta caratteri di multidisciplinarietà e trasversalità delle iniziative riportate nel Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e delle Autonomie del 30 maggio 2022, di ripartizione del Fondo. Infatti, oltre a quelle di carattere ambientale riportate alle lettere a), c) e d), le iniziative riguardano attività in favore dello sviluppo economico e sociale, ivi compresi interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e idroelettrici, interventi di mobilità sostenibile, di accessibilità alle infrastrutture digitali mirati al

rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo a quelli socio-sanitari e dell'istruzione, nonché interventi atti a scongiurare lo spopolamento dei territori montani.

Tutti questi aspetti risultano trasversali ai diversi rami dell'amministrazione regionale.

Per il FOSMIT, ad oggi, non è intervenuto alcun atto normativo o deliberativo che stabilisse il ramo di amministrazione competente, nonché le modalità di utilizzo delle somme allocate con la predetta legge e poi ripartite con decreto del 31/05/2022, pubblicato il 03/08/2022, che prevedeva anche una compartecipazione finanziaria delle regioni.

Per quanto sopra, tenuto conto che il profilo trasversale degli interventi a valere sul suddetto Fondo trova il suo elemento unificante di sintesi nei soggetti destinatari dei contributi individuati nei comuni montani o nelle loro unioni previste ex art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000, si propone alla Giunta regionale, l'individuazione del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali come referente della governance delle azioni da realizzare e la costituzione di un Nucleo di valutazione interdipartimentale, che sarà costituito dai dirigenti dei rami dell'Amministrazione interessati, per la valutazione dei progetti che saranno presentati dai Comuni montani e/o dalle loro Unioni a seguito di pubblicazione di un avviso pubblico.

Il Nucleo di valutazione, coordinato dal Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, avrà il compito di proporre alla Giunta regionale, per la successiva approvazione, la proposta relativa alle modalità di impiego delle risorse, il piano finanziario ed il cronoprogramma degli interventi da realizzare.

Infine, in relazione alla prevista premialità collegata alla eventuale compartecipazione finanziaria della Regione, si propone di inserire una norma regionale di finanziamento nella Legge di stabilità regionale 2023-2025.

Per il relativo apprezzamento, si chiede di inserire l'argomento in oggetto all'ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta di Governo.

L'Assessore  
On. Dr. Andrea Messina

